

SCUOLA DI AUTOBIOGRAFIA

edizione 2019 a cura di
Emanuela Mancino

La materia del dire. La scrittura di sé come silenzio stupefatto

Scrivere la propria autobiografia è un po' come essere innamorati per la prima volta.

Ph. Lejeune

L'intera mia vita, i miei ricordi, la mia immaginazione e ciò che essa contiene, la mia personalità: tutto mi si evapora. Continuamente sento che sono stato altro, che ho sentito altro, che ho pensato altro. Le cose alle quali assisto sono uno spettacolo con un altro scenario. E ciò a cui assisto sono io.

F. Pessoa

Esiste una regione non detta della parola, uno spazio dai bordi inquieti. In quel territorio nasce e si annida un bisogno impellente, una spinta a trovare un linguaggio per far toccare alla parola nuovi bagliori di senso, perché la parola dica nuova vita, storia, umanità.

Intorno al cuore nascosto della parola si addensano i ricordi, i nomi, la realtà, le cose, i luoghi.

Raccontare di sé e scrivere di sé sono gesti nati dal bisogno di rivitalizzare cose e parole, per salvare entrambe dalla semplificazione, dall'impoverimento.

Attraverso la scrittura autobiografica permettiamo alle nostre parole di pensare, di andare nascendo, di coinvolgerci in un linguaggio che si costruisce con noi.

Scrivendo di noi, non penseremo o ripenseremo alla nostra vita, ma impareremo a pensare con la nostra vita.

Durante gli incontri e tra un incontro e l'altro, i corsisti saranno accompagnati attraverso momenti teorici e laboratoriali tesi a dar voce e valore a quei territori non detti della parola, tra scrittura, creatività, corpo e immagine delle narrazioni autobiografiche. I partecipanti, infatti, avranno modo di confrontarsi con diverse modalità di scrittura, in particolare attraverso 3 incontri che vedranno la professoressa Mancino dialogare con voci e modelli di scrittura di sé testimoniati da Maria Laura Belisario, Elvis Crotti, Daniele Delfino, Silvia Vergani.

Tutor e diarista del percorso Monica Gilli.

Programma

sempre di lunedì dalle 17,30 alle 20

- | | |
|--------------------|--|
| 18 Febbraio | - Tornare alle cose. Prima di iniziare a scrivere |
| 25 “ | - Il ricordo come gesto e occasione |
| 18 Marzo | - Imparare dai poeti. La profonda “fonte dei nomi” |
| 25 “ | - La scrittura di sé come silenzio stupefatto |
| 8 Aprile | - Scrivere per intrecciare. Il sapere dell'anima e il sapere del corpo |
| 15 “ | - Scrivere per dar voce. I suoni nascosti e l'ascolto di sé |

**Iscrizioni entro venerdì 8 febbraio inviando copia del bonifico del contributo di
150 euro a info@casadellacultura.it
IBAN IT 26 G 03359 01600 1000 0012 4484**